

VareseNews

Fondazione Blini, una “startup” in cerca di una sede

Pubblicato: Venerdì 2 Luglio 2010

Seduta interlocutoria per il consiglio d'amministrazione della Fondazione Blini riunitosi a Villa Tovaglieri nel pomeriggio di giovedì 1° luglio. Non si sono ancora perfezionate nomine, in particolare per la direzione culturale; si è convenuto comunque di dare un'accelerata ai tempi, ritrovandosi entro due settimane con qualche proposta chiara, anche sull'identificazione di una sede pronta e disponibile nell'immediato per ospitare l'ente destinato all'espressione giovanile in tutte le sue forme. La sede definitiva dovrà essere quella di piazza Trento e Trieste, attualmente ancora utilizzata dal liceo artistico Candiani.

Consiglieri laconici all'uscita, per una fondazione di fatto in fase di *startup*, con tutti i dubbi e le incertezze che ciò può causare. Fra i compiti dell'immediato futuro sarà anche quello della comunicazione, per chiarire agli occhi della cittadinanza che cosa questa istituzione sarà, e soprattutto cosa non vuole essere. E far capire che non si tratta della "solita" fondazione culturale, ma di qualcosa di nuovo, della cui gestione i giovani dovranno essere motore e i protagonisti in prima persona. Purchè si chiarisca, e al più presto, la direzione da prendere.

Il sindaco Farioli conferma quanto sopra, rilevando come si sia finalmente convenuto sulla natura della Fondazione. «Non una fondazione culturale di tipo tradizionale, nè un centro sociale, bensì un'opportunità per i giovani, di cui essi stessi siano protagonisti». Per la direzione culturale sono in ballo alcuni nomi, c'è quello di Benedetto Di Rienzo, quello di Matteo Tosi, e non solo. Di Rienzo è stato anche ascoltato dal CdA, che tornerà a riunirsi il giorno 14 del mese. Data giovane e "rivoluzionaria" *par excellence*.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it